

## PROGRAMMAZIONE GRUPPO GRANDI

### Anno educativo 2015-2016

Il gruppo grandi è costituito da 21 bambini di cui 17 femmine e 4 maschi. Dodici bimbi provengono dall'anno precedente, 8 bimbi sono stati inseriti quest'anno, mentre una bambina è arrivata a settembre come trasferimento da altro nido comunale.

Le educatrici della sezione sono tre: Antonella, Gabriella e Roberta che si alternano nella turnazione giornaliera, la quale prevede i seguenti orari: 7.30, 9.30, 10.30 o 11.30 quando spetta il turno di chiusura.

La programmazione dell'anno educativo si strutturerà in due momenti: **da settembre a gennaio**: accoglienza dei bimbi già frequentanti lo scorso anno, inserimenti di gruppo, consolidamento degli inserimenti/ambientamento, osservazione del gruppo e ri-ambientamento dopo la pausa delle vacanze natalizie.

**Da fine gennaio a giugno**: strutturazione delle attività sia del grande gruppo che per sottogruppi sulla base del percorso educativo scelto per questo anno educativo.

Il nostro impegno sarà quello di far procedere la programmazione in stretta correlazione con le osservazioni che riguarderanno il singolo bambino, l'evoluzione emotiva del gruppo, il rapporto con i pari, con gli spazi del nido, con gli adulti di riferimento, con le proposte a disposizione ed il rapporto con le famiglie.

## GLI SPAZI

Due stanze dedicate al gruppo grandi. In entrambe, interscambiabilità per l'accoglienza e il commiato ma diversamente attrezzate ed utilizzabili.

- In una possibilità di travasi con farine, riso e granaglie, gioco del Lego e costruzioni con legno oltre che la scoperta e la manipolazione degli alimenti, il pasto e tutte le attività ad esso collegate;
- Nell'altra spazio gioco simbolico, pedane per la nanna utilizzabili anche nel gioco simbolico come punti di appoggio, travestimenti angolo macchinine e giochi a tavolino quali chiodini, incastri o puzzle, perle di legno da infilare, tracce sui fogli con pastelli.
- Laboratorio a disposizione per esplorazioni con il colore, la colla o per la costruzione mirata di oggetti utili allo svolgimento di attività contenute nel progetto "Stare bene a tavola" (vedesi ad esempio la costruzione delle tovagliette per le merende del mattino e pomeridiana);
- Stanza della narrazione per una libera ma contestualizzata lettura o per l'ascolto di fiabe da libri o da scatole narrative.

## OBIETTIVI

Nel proporre le attività quotidiane si cerca di **stimolare la partecipazione attiva dei bambini**, partendo da loro suggestioni o da materiali che portano al nido, come ad esempio un fiore, un tessuto particolare, un libro nuovo ecc. Lo scopo è quello di individuare sequenze di gioco o esperienze trasversali che durino nel tempo, affinché possano sedimentare e diventare esperienza significativa per i bimbi. La testimonianza di quanto è stato creato non deve servire dunque ad appagare l'adulto che vede il prodotto quanto a favorire la gratificazione ed il racconto da parte del bambino di un processo che si è avviato e che potrà poi riprodurre anche in altri contesti. Altre volte quanto è stato creato dai piccoli diventa invece funzionale ad una attività o ad alcuni momenti fondanti la giornata al nido: le tovaglette per le merende ne sono un esempio.

Il senso è quello della **continuità** ma anche della **trasformazione**: sottolineare come le attività dell'anno scorso, in alcuni casi hanno avuto delle evoluzioni: ad esempio il percorso delle autonomie sia corporee che legate al cibo. Altre sono state abbandonate, o si sono evolute a seguito delle aumentate competenze e all'ampliarsi del gioco simbolico: ad esempio dalle scatole trainabili oggi giocano con le pellicce con il cordino costruendosi immaginari animaletti da compagnia.

Molto importante è che i bambini abbiano sempre **la possibilità di scegliere** a quale attività dedicarsi e, nel limite del possibile, in quali spazi giocare. È importante che possano esercitare quanto più possibile la capacità di scegliere comprendendo tuttavia le regole che sottendono questa opportunità, soprattutto in relazione al gruppo dei pari.

Si cerca inoltre di far sì che possano **usufruire in modo autonomo degli spazi**, compreso il bagno, e che possano affrontare sequenze di routines già consolidate (vedi sequenza della preparazione alla nanna, preparazione in bagno prima dei pasti).

Riassumendo:

- CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DELLE PROPRIE EMOZIONI;
- CONSAPEVOLEZZA VERSO L'AMBIENTE E VERSO GLI ALTRI
- POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE COME LA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO E CONOSCENZA DELLO SPAZIO; AUTONOMIA DEL LINGUAGGIO; SAPER GESTIRE I PROPRI INDUMENTI, I PROPRI GIOCHI E GLI EFFETTI PERSONALI; SAPERSI GESTIRE CON COMPETENZA NELLE ATTIVITÀ DEL PASTO E DEL SONNO.

## L'IMPORTANZA DELLE ROUTINES

Nel riflettere sul nostro agire quotidiano come educatrici, ci siamo sempre più rese conto di quanto le cosiddette attività di routines siano davvero fondamentali e non solo perché la ripetizione di sequenze di momenti sempre uguali offrono sicurezza al bambino e gli danno un orientamento nel tempo di assenza dei genitori. Le routines diventano occasione privilegiata per raggiungere una molteplicità di obiettivi educativi; pertanto, possono a ragione considerarsi attività a tutti gli effetti. È importante quindi dare il giusto tempo a momenti quali il pasto, la cura di sé, la preparazione alla nanna, anziché considerarle situazioni da espletare in fretta per poi dedicarsi alle vere attività del

nido, poiché attraverso le routines i bambini hanno la preziosa occasione di sperimentare: autonomie, gestione di sé in relazione all'altro, sviluppo di svariate competenze con conseguente incremento dell'autostima, sviluppo del linguaggio, capacità di comprendere ed eseguire compiti, acquisire il senso di appartenenza al gruppo, finalizzare delle azioni... cioè tutto quanto già indicato nei nostri obiettivi.

## **NASCITA DEI PROGETTI**

I progetti nascono dall'osservazione dei gruppi ma soprattutto dalla loro evoluzione. Ogni anno individuiamo alcuni percorsi, ma questi ci servono solo come contenitore dentro il quale ci muoviamo partendo dalla relazione dei bambini. Nessun progetto quindi segue una scaletta rigida bensì è soggetto a continue modifiche, e rimane in divenire proprio perché segue i progressi, l'evoluzione e gli interessi del gruppo.

## **PROGETTO LETTURA:**

### **“LEGGERE FA CRESCERE”**

Lo scorso anno abbiamo aderito all'iniziativa “Nati per leggere” che promuove l'importanza e la grande funzione educativa che assolve la lettura fin dai primi mesi di vita. Da sempre al nido viviamo molti momenti della giornata dedicati alla scoperta delle pagine illustrate ed alla narrazione. Da qualche anno abbiamo creato “la stanza della narrazione” proprio per poter offrire un ambiente raccolto ed intimo dove, a piccoli gruppi, ci si può immergere nella magia del libro in tutte le sue forme.

Per quest'anno abbiamo deciso di inserire il tema del cibo anche nella scelta delle nostre letture. Esistono molti libri o storie che hanno come contenuto ciò che mangiamo o l'atto di nutrirsi. In “Io mi mangio la luna” tutti gli animali della savana cercano di raggiungere la luna per scoprire che gusto abbia, “Il bruco mai sazio”, lettura per i più piccoli ma molto gradita anche ai grandi, si narra la storia di un bruco goloso nel suo percorso per diventare farfalla, “mangia i piselli” lettura nella quale si sottolinea l'importanza di chi educa a mettersi nei panni di e di non pretendere cose date per scontate o per forza, per non dimenticare tutte le storie dove lupi, dinosauri o mostri affamati mangiano o vorrebbero mangiare bambini. Alcune storie, si prestano a molteplici strategie narrative: “Io mi mangio la luna”, per esempio, in alcuni casi viene semplicemente letto mentre altre volte la lettura diventa animata e si utilizzano animali di plastica per illustrare le scene del libro. Altre volte ancora diventa la protagonista della scatola narrativa e allora i personaggi vengono rappresentati dagli oggetti più vari e la luna diventa del croccante pane carasau da sgranocchiare tutti insieme al termine della narrazione.

Così, oltre che essere protagonisti dei nostri momenti dedicati alla lettura, questi e molti altri libri o racconti animati diventano strumenti preziosi per introdurre il pranzo o delle merende speciali. coniugando così al valore dato dal progetto sul cibo anche la forza che la lettura ha sullo sviluppo linguistico e cognitivo, reso ancor più incisivo dall'utilizzo di strumenti che stimolano le singole capacità immaginative a fare propri personaggi e situazioni senza collocarli in caratteri e forme predefinite.

## **PROGETTO ALIMENTI**

### **STAR BENE A TAVOLA**

Enunciato per esteso nella programmazione di plesso, dal momento che è un progetto trasversale che riguarda il modo di operare del collegio a proposito dello stare a tavola.

## **INIZIATIVE SPECIALI**

### **MERENDE CON I GENITORI**

Con questa attività si offrono ai genitori delle occasioni per stare al nido con i loro piccoli e poter utilizzare questi momenti per creare o rafforzare rapporti con gli altri genitori, di confronto e di collaborazione, e per approfondire temi o argomenti particolari con noi educatrici, in un clima ludico ricreativo. Tali incontri non sono sostitutivi, ma bensì complementari, ai colloqui individuali. Possono, piuttosto, ritenersi delle evoluzioni delle statiche e sempre meno frequentate riunioni di sezione.

. Gli incontri per quest'anno avranno il cibo come elemento cardine di gioco e saranno differenziati per facilitare le predisposizioni dei partecipanti. Nello specifico saranno così strutturati:

13/04 esecuzione e consumo di un'insalata di frutta

05/05 esecuzione e confezionamento, per l'asporto verso casa, di dolcetti a base di ricotta e cocco

10/05 costruzione di sculture di frutta e verdura.

## **GRANDE FESTA DI COMMiato**

La grande festa per il saluto finale è fissata per il mese di giugno e visto il percorso fatto attraverso lo studio e la riflessione sul cibo la festa sarà organizzata come un grande party dove i veri protagonisti saranno i bimbi che riceveranno gli attestati di frequenza e si cimenteranno nei panni di veri padroni di casa nell'accoglienza dei parenti invitandoli alla loro mostra sul percorso svolto e al loro apericena per le famiglie.

## **CONTINUITA' SCUOLA D'INFANZIA**

L'anno dei grandi è sempre coinvolto in un discorso di collaborazione e raccordo con le scuole d'infanzia scelte per favorire il passaggio e l'ambientamento nelle nuove strutture in una dimensione di accompagnamento. Anche per quest'anno quindi non mancheranno i contatti di passaggio con le singole maestre delle scuole. Per quanto concerne la possibilità di elaborare un progetto più specifico, come trattato ad esempio nella programmazione di plesso, per quest'anno restiamo in attesa di rielaborare strategie ed informazioni visto il cambiamento organizzativo della nostra vicina scuola d'infanzia comunale.